

costituisce il patrimonio netto stimato al 31/12/2015.

Riserve patrimoniali complessive:

- per il periodo 1996-2006 coincidono con il patrimonio netto; a partire dal 2007 (anno di start-up della pensione modulare) il fondo pensione modulare costituisce una riserva patrimoniale aggiuntiva che va sommata alle riserve di patrimonio netto;
- il dato finale (**547** milioni di euro) rappresenta quindi le riserve patrimoniali complessive stimate al 31/12/2015 (**486** milioni di patrimonio netto + **61** milioni del fondo pensione modulare).

Nel **secondo grafico** viene rappresentato l'**andamento del rapporto tra riserve patrimoniali ed onere per pensioni correnti**.

Rapporto patrimonio netto / pensioni correnti:

- il dato di partenza (**4,4**) è relativo al primo anno di gestione dopo la privatizzazione;
- il dato finale stimato (**12,7**) si riferisce al 31/12/2015.

Rapporto riserve patrimoniali complessive / pensioni correnti:

- per il periodo 1996-2006 coincide con il rapporto precedente; a partire dal 2007, invece (anno di start-up della pensione modulare), il rapporto è più alto in virtù del fatto che il fondo pensione modulare costituisce una riserva patrimoniale aggiuntiva che si somma alle riserve di patrimonio netto;
- il dato finale (**14,4**) rappresenta quindi il rapporto tra riserve patrimoniali complessive ed onere per pensioni correnti stimate al 31/12/2015.

In sintesi, nel periodo considerato (1996-2015), la patrimonializzazione dell'Ente, evidenziata nel primo grafico, si riflette nel progressivo miglioramento della **sostenibilità complessiva** dell'Ente (secondo grafico). ■

FONDI EUROPEI

LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE REGIONI

I fondi indiretti erogati dall'Ue sono gestiti dalle Regioni.



di Sabrina Vivian
Direzione Studi

La prima suddivisione da tener presente, parlando di fondi europei, è quella tra fondi diretti (erogati e gestiti direttamente dalla Comunità europea) e fondi indiretti, che sono sempre erogati dalla Comunità, ma gestiti dai Paesi Membri e, per quanto riguarda l'Italia, dalle Regioni.

I bandi dei fondi indiretti, quindi, sono dedicati ai residenti nelle regioni specifiche e, pur prevedendo finanziamenti di maggior misura rispetto ai diretti, sono finalizzati a progetti di minore complessità e di più breve rea-

lizzo. Sul sito www.enpav.it i nostri iscritti possono trovare tutte le informazioni, ma vogliamo riassumere su queste pagine alcuni dei bandi indiretti di più recente uscita.

PROVINCIA BOLZANO

La Provincia Autonoma di Bolzano propone delle agevolazioni per l'imprenditoria femminile (tra le beneficiarie sono esplicitamente incluse le libere professioniste).

Sono previsti contributi a fondo perduto per promuovere lo sviluppo dell'imprenditoria femminile, con particolare attenzione alla creazione d'impresa, a modelli imprenditoriali

innovativi, nonché alla qualificazione professionale delle donne imprenditrici, per favorire una partecipazione sempre più attiva delle donne al mercato del lavoro.

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti iniziative:

- creazione di impresa (start up)
- nuova attività libero-professionale
- rilevamento d'azienda e successione d'impresa
- progetti innovativi (innovazione di prodotto o di processo)
- acquisizione di servizi di consulenza
- formazione

Vengono agevolati gli investimenti nella struttura.

La **spesa minima** è di **Euro 3.500,00** la **spesa massima** ammissibile è di **Euro 150.000,00**.

Oltre i 30.000,00 Euro è obbligatorio presentare un business plan triennale.

È possibile ottenere contributi per investimenti solo in caso di creazione di nuova impresa o di nuova attività libero professionale (attività iniziata da non più di 24 mesi).

Sono ammesse a contributo le spese per: impianti, macchinari, attrezzature e arredi solamente di nuova fabbricazione, creazione website, acquisto di brevetti, licenze, hardware e software; acquisto del primo automezzo, solo per agenti di commercio e venditrici ambulanti.

Non sono ammesse spese per: lavori di costruzione o ristrutturazione, acquisto di terreni o edifici, acquisto di beni usati (salvo si tratti di subentro aziendale), beni di consumo, veicoli, pubblicità e simili, acquisto di beni da noleggiare o affittare, costo dell'avviamento.

Tutte le informazioni sono reperibili al link:

<http://www.provincia.bz.it/innovazione/servizi-aggiuntivi/imprenditoria-femminile.asp>

PROVINCIA TRENTO

La Provincia Autonoma di Trento

prevede, attraverso l'Agenzia del Lavoro, un sostegno definito di *Co-manager*. Incentiva i progetti che favoriscono la conciliazione delle donne imprenditrici e delle lavoratrici autonome che hanno necessità di essere sostituite *pro-tempore* da una *Co-manager* per motivi legati alla maternità o all'assistenza di familiari.

L'intervento prevede la concessione di un contributo economico erogato a titolo *de minimis* **fino a Euro 25.000** per coprire il costo di sostituzione di una *Co-manager*.

Tutte le informazioni sono reperibili al link:

<http://www.agenzia lavoro.tn.it/lavoratori/donne/conciliazione>

REGIONE TOSCANA

Con il Decreto 3402 del 29/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la concessione di contributi a favore degli appartenenti alle professioni ordinistiche e non ordinistiche per lo svolgimento di tirocini obbligatori e non obbligatori.

L'Avviso è entrato in vigore il 29 agosto 2014.

Attraverso la misura dei praticantati retribuiti, è possibile per i soggetti ospitanti richiedere il co-finanziamento regionale di **300 euro mensili** nel caso in cui decidano di retribuire con almeno 500 euro mensili i giovani che svolgono tirocini, obbligatori e non, finalizzati all'accesso alle professioni.

La presentazione della domanda di ammissione avviene esclusivamente on line utilizzando la piattaforma web di Sviluppo Toscana. L'Avviso ha **validità fino ad esaurimento fondi**. Tutte le informazioni al link <http://www.giovanisi.it/2014/08/29/praticantati-retribuiti/>

REGIONE TOSCANA-MICROCREDITO

La Commissione Sviluppo Econo-

mico della Regione Toscana ha approvato una proposta di modifica alla legge regionale 45 del 2013 con lo scopo di allargare la categoria dei beneficiari della misura 'Microcredito per lavoratori in difficoltà'.

La nuova misura prevede un sostegno per tutti i lavoratori che hanno necessità di rivolgersi alle banche per un piccolo prestito per fronteggiare una fase di difficoltà. Per ampliare la categoria di beneficiari si è anzitutto provveduto ad includere anche i **lavoratori autonomi con partita Iva individuale** (che dovranno avere residenza in Toscana, essere titolari di partita Iva individuale da almeno 2 anni precedenti alla presentazione della domanda, avere un reddito Isee non superiore a 36.151,98 Euro, non avere contratto o incarichi di lavoro autonomo né percepire compensi da almeno 2 mesi, non essere imprenditori e non aver sostenuto spese per lavoratori dipendenti o collaboratori nell'anno in corso).

In totale sono stati attivati finanziamenti per circa 800 mila Euro. **La Regione ha messo a disposizione 5 milioni di euro per tre anni.**

Tutte le notizie al link:

<http://www.regione.toscana.it/cittadini/welfare/toscana-solidale>

REGIONE LOMBARDIA

Si precisa, innanzitutto, che i bandi regionali aperti alle Pmi e microaziende lombarde sono da considerarsi aperti anche ai professionisti.

Si segnala un bando di interesse.

BANDO RICERCA E INNOVAZIONE 2014

Si premette che, nonostante la recente apertura del bando, alcune delle misure previste hanno esaurito i finanziamenti (non è al momento sicuro il loro rifinanziamento), mentre ve ne sono tre (di interesse per i Medici Veterinari) ancora disponibili.

MPMI FOR EXPO

La misura intende favorire la realizzazione di progetti di innovazione di processo, prodotto e/o servizio nelle seguenti, tra le altre, aree tematiche:

AGROALIMENTARE: sicurezza e qualità alimentare: prevenzione e cura delle patologie derivanti da comportamenti alimentari disordinati, studio dell'insorgenza di potenziali pandemie di carattere alimentare, potenziamento dei controlli che rilevino elementi di sofisticazione e adulterazione, tecniche per garantire un approvvigionamento sicuro di cibo e acqua nei Pvs.

INDUSTRIA DELLA SALUTE

Nuovi approcci terapeutici, dispositivi medici, biotecnologie, farmaci, attività di prevenzione, monitoraggio e sistemi diagnostici per il miglioramento della salute e della qualità di vita, con particolare riguardo alla popolazione anziana e i disabili.

I progetti di questa misura devono obbligatoriamente prevedere la collaborazione con uno o più centri che abbiano completato, al momento della presentazione della domanda, la registrazione nel sistema Questio (www.questio.it) come centro di ricerca o Crtt (Certified Respiratory Therapy Technician) che eroga servizi di ricerca di base e/o laboratorio.

Si prevede il finanziamento per il 50% delle spese ammissibili.

SUPPORTO ALLA PARTECIPAZIONE A PROGRAMMI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La misura sostiene la partecipazione a bandi dei programmi Horizon2020 e Cosme aperti tra il 1 giugno 2014 e il 31 maggio 2015.

La domanda va presentata direttamente online sul sito www.bandimpreselombarde.it fino ad esaurimento risorse e, comunque, non oltre il 25 marzo 2015. ■

SERVIZI TUTELE E SUPPORTO

ASSEMBLEA DEI DELEGATI ENPAV

Il punto sugli obiettivi realizzati e sulle nuove opportunità.

a cura della Direzione Studi

Un'assemblea di bilanci e non solo contabili, quella che si è svolta sabato 29 novembre all'Enpav. A

due anni e mezzo dall'insediamento dei nuovi Organi, il Presidente Gianni Mancuso in apertura di riunione ha voluto fare il punto della situazione sugli obiettivi già realizzati e sulle nuove progettualità. Il potenziamento dei servizi, l'attenzione al welfare, la semplificazione della comunicazione, la regolamentazione e la trasparenza delle procedure di investimento del patrimonio, nonché l'attivazione di strumenti di monitoraggio del rischio e della redditività, le direttrici principali che hanno animato l'attività dell'Enpav negli ultimi anni.

Impegnativo anche l'ordine del giorno della riunione. I 92 Delegati presenti hanno espresso il loro voto su alcune modifiche al Regolamento di Attuazione allo Statuto Enpav e sull'introduzione e la regolamentazione di un nuovo istituto, l'indennità di non autosufficienza.

Le modifiche approvate all'unanimità dall'Assemblea hanno riguardato innanzitutto il sistema sanzionatorio dei Modelli 1 e delle eccedenze contributive, completamente rivisto in un'ottica di equità e di proporzionalità rispetto all'inadempienza.

Sul fronte delle prestazioni, si è intervenuti sulle pensioni di reversibilità, prevedendo quote paritarie per ciascun figlio nei casi in cui manchi il co-

niuge superstite. Attualmente, invece, in mancanza del coniuge o alla sua morte, viene riconosciuta la misura del 60 per cento della pensione al primo figlio, con una aggiunta del 20 per cento per ogni altro figlio, fino ad arrivare al 100 per cento.

Novità assoluta l'istituto dell'indennità di non autosufficienza che, secondo il Regolamento approvato all'unanimità dall'Assemblea, vuole essere un aiuto economico concreto per i veterinari che ricevono dall'Enpav una pensione di inabilità e di invalidità e versino in stato di non autosufficienza. Un contributo mensile che si aggiunge al trattamento pensionistico.

Ora, sia le modifiche al Regolamento di Attuazione, sia il nuovo Regolamento per l'indennità di non autosufficienza devono essere trasmessi ai Ministeri vigilanti per l'approvazione definitiva.

Passando agli adempimenti ordinari, l'Assemblea ha approvato a maggioranza, con due soli astenuti, il Bilancio preventivo 2015, di cui diamo conto in un articolo apposito su questo numero.

In sintesi, i conti dell'Enpav continuano ad essere stabili e in linea con le proiezioni del Bilancio tecnico, che costituisce l'unico strumento di monitoraggio della sostenibilità dei sistemi previdenziali. Grazie alle riforme previdenziali del 2010 e poi a quella ancora più incisiva entrata in vigore nel 2013, l'Enpav ha assicurato la stabilità della gestione fino ai prossimi cin-